

## VERBALE RIUNIONE DEL 15/06/2023

In data 15 giugno 2023 alle ore 14.30, presso la sala riunioni "Russo Armenia di Piazza Igea 1 Ragusa, si riunisce in presenza e in prima convocazione il Comitato Consultivo Aziendale che, non avendo raggiunto il numero legale viene aggiornato, in seconda convocazione, alle ore 15,30. Risultano presenti il Presidente Salvatore Schembari e gli altri componenti come da allegato foglio delle presenze.

All'ordine del giorno, come da giusta convocazione del 09/06/2023, i seguenti punti:

- 1. Approvazione verbale seduta del 30/03/2023;
- 2. Missione 6 Pnrr: Case di Comunità, Ospedali di Comunità e ammodernamento del parco tecnologico e digitale; attuazione e criticità del DM 77/2022.
- 3. Varie ed eventuali.

Constatato il numero legale dei presenti, il Presidente Salvatore Schembari apre la seduta e, dopo aver salutato i rappresentanti delle associazioni e organizzazioni partecipanti, da inizio ai lavori con il primo punto all'o.d.g., relativo al verbale della seduta precedente del 30/03/2023, inviato via email, e per questo viene dato per letto. Non essendoci nessuna osservazione, il verbale viene approvato all'unanimità.

Il Presidente saluta e ringrazia per la sua presenza ai lavori il Dr. Raffaele Elia Direttore Sanitario Aziendale e il Dott. Pasquale Amendolagine Direttore dell'U.O.C. Servizio Tecnico. Per l'U.R.P. e presente la signora Antonella Palma.

Si passa al secondo punto e il Presidente esordisce dicendo che per la prima volta il Comitato Consultivo Aziendale prende in esame la programmazione del Pnrr, missione 6, che prevede la riorganizzazione della medicina territoriale, che nel periodo del Covid si è visto quanto sia necessaria la sua funzionalità. La programmazione regionale sanitaria sul Pnrr prevede, per ogni Azienda Sanitaria Provinciale, risorse per la realizzazione di Case di Comunità, di Ospedali di Comunità, di COT (Centrale Operativa Territoriale), per l'ammodernamento del parco tecnologico e digitale, per lo sviluppo della telemedicina e dell'assistenza domiciliare e per il consolidamento e la messa in sicurezza di strutture sanitarie, i cosiddetti interventi per gli "Ospedali sicuri e sostenibili". A questo si aggiunge la necessità di trovare risorse per l'incremento delle dotazioni organiche, per le figure



necessarie a fare funzionare queste strutture intermedie, che dovranno decongestionare i ricoveri negli ospedali e gli accessi nei pronto soccorso. La discussione di oggi serve per sapere e capire a che punto si è nel cronoprogramma che riguarda l'Azienda Sanitaria di Ragusa.

Il Presidente passa la parola al Dr. Raffaele Elia, Direttore Sanitario Aziendale, il quale riferisce di una riunione in mattinata per fare il punto sul cronoprogramma dell'Azienda Sanitaria di Ragusa riguardo agli interventi previsti dal Pnrr, missione 6; qualche giorno fa, continua, c'è stata la visita di un ispettore dell'assessorato regionale alla Salute, che sta facendo il giro delle Aziende Sanitarie per verificare l'andamento delle procedure e degli atti avviati e le scadenze previste dal Piano regionale, il quale si è complimentato per il lavoro svolto e per la regolarità della programmazione prevista. Con il DM. 70 (Decreto Balduzzi) nel 2015 si è riorganizzata la rete ospedaliera, per sistemare le varie discipline, mantenendo l'organizzazione sanitaria prettamente ospedalocentrica e il territorio veniva trascurato e messo in secondo piano. Quindi ora con la realizzazione delle case di comunità, degli ospedali di comunità, delle COT (Centrali Operative Territoriali) e con l'applicazione del DM. 77 si vuole valorizzare e potenziare la medicina territoriale, per decongestionare i pronto soccorso, per ridurre i ricoveri inappropriati, per curare le patologie croniche, per attuare l'assistenza domiciliare.

Terminato l'intervento del Dr. Elia, il Presidente passa la parola al Dott. Pasquale Amendolagine il quale dichiara che l'ASP di Ragusa ha ricevuto per la missione 6 del Pnrr risorse per 36,5 milioni di euro, per realizzare 9 case di comunità, 3 ospedali di comunità, 3 COT, per acquistare nuovi macchinari e attrezzature sanitarie e affiancare o sostituire quelli esistenti, più avanzate e con nuove tecnologie. Per l'ammodernamento tecnologico si è già provveduto ad acquistare 1 acceleratore lineare di ultima generazione per la Radioterapia con messa in sicurezza della struttura operativa; 1 angiografo; 4 tac di ultima generazione su Modica, Vittoria e a Ragusa anche presso il pronto soccorso; 2 telecomandati per le radiografie tradizionali; 6 mammografi; 4 ecotomografi. Per le strutture sanitarie intermedie sono previste 2 case di comunità tipo Hub (Modica e Vittoria) e 7 di tipo Spoke (Pozzallo, Ispica, Santa Croce Camerina, Giarratana, Monterosso, Chiaramonte Gulfi, Acate); gli ospedali di comunità sono allocati a Ragusa al Maria Paternò Arezzo, all'ospedale di Scicli e all'Ospedale di Comiso. Sono previste 3 COT, una per ogni Distretto Sanitario, allocate, per economia organizzativa, nello stesso luogo, presso l'ex Ospedale Civile di Ragusa. Continua dicendo che nell'ambito del PNC (Piano Nazionale Complementare) è prevista la messa in sicurezza del Padiglione A dell'Ospedale di Scicli, per il consolidamento antisismico, per un importo di 4 milioni di euro. Si sta lavorando sulla cartella clinica informatizzata e sulla telemedicina (teleconsulto,



televisita, telecertificazione, teleriabilitazione) con delle sperimentazioni già in atto in alcune discipline. Per la tempistica degli atti amministrativi e delle progettazioni si è in linea con le scadenze imposte dalle direttive regionali. Sono stati fatti tutti i progetti di fattibilità, alcune gare, altre le farà la Società Invitalia, nella qualità di Centrale di Committenza, come da indirizzo dell'Assessorato Regionale alla Salute. Al 30 settembre prossimo firma dei contratti, dal 1 ottobre progetti di dettaglio, dal 1 gennaio 2024 inizio dei lavori, e come termine ultimo il 30 maggio 2026, data in cui tutte le nuove strutture programmate devono essere pronte e attivabili.

Terminato l'intervento del Dott. Amendolagine, il Presidente passa la parola ai componenti del Comitato .

Cettina Migliorisi delL'AIL ripropone la questione della sostituzione delle poltrone, ormai datate, in oncologia, dove gli ammalati di tumore si seggono per effettuare i cicli di chemioterapia. Il Direttore Elia riferisce che sono arrivate 10 poltrone, e si rileva sul momento che saranno sistemate appena verranno predisposte le prese schuko, necessarie gli attacchi elettrici. Pone ancora una volta il problema della mancanza di coperte al pronto soccorso dell'Ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa. L'AVO è disponibile a mettere delle coperte a disposizione, bisogna individuare il luogo dove tenerle in deposito. Il Dr. Elia contatta la Direzione sanitaria dell'Ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa, la quale si impegna a risolvere il problema.

L'Avv. Giusy Schirmo del U.DI.CON. pone la questione del potenziamento dell'Ambulatorio di Comiso dove si cura il linfedema, per il momento con personale insufficiente a venire incontro a tutte le richieste. Il Dr. Elia conferma che si tratta di un Ambulatorio molto importante per la riabilitazione di una patologia che se non viene curata bene, può causare gravi danni. E' già in corso l'individuazione di altre figure di fisioterapista, per aumentare l'organico dell'ambulatorio di Comiso.

Mandarà Salvatore, rappresentante della Rete Civica della Salute, invita ad ascoltare le associazioni e i Riferimenti civici, sentinelle del territorio, per superare le criticità e mantenere la provincia di Ragusa centro di eccellenza.

Chiusa la discussione, non chiedendo alcun altro la parola, il Presidente Salvatore Schembari ringrazia e saluta i componenti presenti, ringrazia il Dr. Raffaele Elia e il Dott. Pasquale Amendolagine per la partecipazione, e alle 17.15 chiude la seduta.

Del che il presente verbale che viene letto, approvato e sottoscritto.

f.to Il Presidente Salvatore Schembari

